

Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2010, n. 5-706

Dimissioni Direttore Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (AReSS). Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di prendere atto della volontà del dr. Oscar Bertetto di risolvere il contratto di prestazione d'opera intellettuale relativo all'incarico di direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (AReSS) a far data dal 30/09/2010;
2. di commissariare l'Agenzia regionale per i servizi sanitari (A.Re.S.S.), a seguito di tale risoluzione del contratto e nelle more dell'iter procedimentale per l'acquisizione delle candidature alla carica di direttore generale, al fine di assicurarne la continuità dell'azione amministrativa e minimizzare le conseguenze organizzative, operative e finanziarie generate dall'attuale vacanza del direttore generale;
3. di nominare il Commissario straordinario dell'Agenzia regionale per i servizi sanitari (A.Re.S.S.), nella persona del dr. Claudio Zanon dall'1/10/2010;
4. di attribuire al Commissario straordinario tutti i poteri del direttore generale, previsti dallo Statuto e dalla legge regionale istitutiva dell' A.Re.S.S, fino all'insediamento del nuovo direttore generale;
5. di stabilire che l'incarico di Commissario straordinario ha le seguenti caratteristiche:
 - deve essere esercitato a tempo pieno e con impegno esclusivo, essendo preclusa la sussistenza di altro rapporto di lavoro , dipendente o autonomo;
 - la nomina di Commissario decorre dall'1/10/2010 previa formale accettazione da parte dell'interessato ed è subordinata all' insussistenza di cause di incompatibilità;
 - il compenso è costituito dal trattamento economico onnicomprensivo pari ad € 154.937,00 annui, tenuto conto della retribuzione prevista per il direttore di A.Re.S.S, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
6. di dare atto che gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente provvedimento sono posti a carico di A.Re.S.S.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza dell'atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)